

VareseNews

Francesca Caruso “sindaco d’agosto”, tra matrimoni e preparativi elettorali

Pubblicato: Venerdì 20 Agosto 2021



«Ho celebrato **due matrimoni nella giornata di mercoledì, sabato ce ne saranno altri**».

Francesca Caruso, vicesindaco di Gallarate, è in questi giorni “prima cittadina” e rappresentante dell’ente comunale, in un agosto per certi versi uguale a tanti altri (con la città svuotata), in parte diverso.

Ad esempio, appunto, perché si stanno celebrando un po’ di matrimoni. Non che negli altri anni non ce ne fossero in assoluto, ma qualcuno in più si registra, non solo a Gallarate. Frutto del lungo stop Covid che ha bloccato le nozze per tante coppie e che ha avuto come risultato una ripresa più decisa dopo i mesi di lockdown.

Caruso **sta sostituendo il sindaco Cassani nel periodo di ferie. Normale avvicendamento d’agosto**, quando anche nei diversi Comuni si programmano le ferie

Adesso che si conclude la settimana di maggior “vuoto” in città, negli ultimi giorni da sindaco, chiediamo un bilancio: **«È stato un mese tranquillo, mi sembra che le persone siano più rilassate rispetto allo scorso anno, forse anche per le vaccinazioni che sono già a buon punto e danno più tranquillità. I bar aperti sono aperti, dopo la crisi dei mesi scorsi, e si vede comunque un certo movimento»**.

Problemi? «Ho firmato qualche **Trattamento Sanitario Obbligatorio**, con il caldo emerge sempre

qualche problema per le persone più fragili e difficili da gestire»

Al di là del caldo estremo dei giorni scorsi, questa settimana come detto è stata segnata anche da alcuni matrimoni. «Rispetto anche all'anno scorso c'è stato qualche matrimonio in più» dice Caruso.

Tra le particolarità di questo agosto c'è anche il fatto che **ci si prepara ad una fase elettorale d'autunno a cui non si era abituati** (di solito si vota in primavera). A settembre ci sarà la campagna elettorale, ma in questi giorni sono in corso soprattutto le **operazioni istituzionali di preparazione al voto**, con l'impegno dell'ufficio elettorale: **il 19 agosto è stato il giorno della “convocazione dei comizi elettorali”**, vale a dire della fase individuata dalla Legge come periodo di elezioni: **la prossima fase è la consegna delle liste di sabato 3 settembre**, una data che impegnerà i candidati (per la raccolta delle firme) ma che **richiederà anche lavoro agli uffici**.

Poi c'è la campagna elettorale, appunto. E qui Caruso si lascia andare a **qualche osservazione di polemica politica**: «Ho letto in questi giorni **proposte sulla sicurezza da parte degli altri candidati**: proposte che mi stupiscono perché sono azioni e iniziative già esistenti sul territorio». In che senso? «Citano la collaborazione con le forze dell'ordine, che c'è già ed è stata rafforzata. Cito ad esempio la gestione dei problemi legati alle risse, anche con l'episodio eclatante di gennaio, quando la nostra Polizia Locale ha fermato la rissa e poi abbiamo collaborato nella ricerca dei responsabili. O ancora la formazione nelle scuole: era uno dei nostri cavalli di battaglia, con attenzione a tutti i temi: la violenza di genere, il bullismo, la sicurezza stradale. Parlano di agenti nei quartieri? Già ci sono, c'erano già itineranti ma li renderemo stabili»

Caruso cita infine la videosorveglianza («metteremo più colonnine come quella installata in Boschina: vado a correre lì e tante donne mi dicono che è apprezzata») e un tema meno alla ribalta come l'attività dello **sportello antiviolenza**, «che ha registrato numeri importanti, che quasi si equivalgono con quelli di Busto, che ha molti più abitanti e dove lo sportello è attivo da più tempo».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it